

Solennità del Cuore di Gesù
2012

Aperti all'universalità del Cuore di Cristo
Veglia di preghiera



INTRODUZIONE

La festa del Cuore di Cristo, che stiamo per celebrare rappresenta un invito a tutta la Chiesa e particolarmente a noi, Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, per aprirci all'amore universale di Dio rivelato nel suo Figlio. Egli è venuto a condividere la nostra umanità e a portarci il dono dello Spirito che ci trasforma a sua immagine, rendendoci partecipi della sua stessa vita e promotori di un'umanità nuova, secondo il progetto del Padre... Che il Signore Gesù ascolti la nostra preghiera, accompagni la nostra riflessione e apra il nostro cuore alle dimensioni del suo amore, per continuare a rinnovare il nostro servizio al suo Regno in tutto il mondo. *(Dalla Lettera del Superiore Generale e il suo Consiglio per la festa del Cuore di Gesù - 2012).*

I PARTE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO E PREGHIERA DI BENEDIZIONE E ADORAZIONE

Cantico

The image shows a musical score for a canticle. It consists of two systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment. The key signature is three flats (B-flat, E-flat, A-flat) and the time signature is 2/4. The lyrics are: "De - us ca - ri - tas. De - us ca - ri - tas. De - us ca - ri - tas est. De - us ca - ri - tas est. De - us ca - ri - tas est. De - us ca - ri - tas est." The piano accompaniment features a steady bass line and chords that support the vocal melody.

Presidente: Adoriamo Gesù Cristo presente nel sacramento dell'Eucaristia, contempliamo il suo amore e la sua misericordia universali. Preghiamo e diciamo:

Ritornello: Noi ti benediciamo e ti adoriamo!

Cuore di Gesù, Verbo eterno del Padre, Figlio della Vergine Maria, Rabbi della Galilea dei gentili, della Samaria e della Giudea, R.)

Cuore di Gesù, Agnello immolato, offerto per amore, Redentore dell'umanità, *R.*)

Cuore di Gesù, Buon Samaritano dell'umanità, sempre vicino a coloro che sono caduti e sono carenti di beni, *R.*)

Cuore di Gesù, Amico degli stranieri, degli emarginati e dei peccatori, *R.*)

Cuore di Gesù, Difensore dei poveri, degli oppressi, dei rifugiati, degli umili, *R.*)

Cuore di Gesù, Amico di tutti gli uomini e donne, Messia e Salvatore del mondo, *R.*)

Cuore di Gesù, Liberatore che ci liberi dai nostri egoismi, dai nostri pregiudizi, dalle nostre schiavitù, *R.))*

Cuore di Gesù, Mediatore universale, sempre vivo per intercedere per noi, *R.*)

Tempo di silenzio

II PARTE

LITURGIA DELLA PAROLA

I LETTURA

Così come Dio ha soffiato il suo alito nella prima creazione, così il soffio dello Spirito crea l'uomo nuovo. Lo Spirito Santo è presente e attuante nella Chiesa, che ha la missione di fare di tutti un solo popolo, il nuovo popolo di Dio. La barriera delle lingue, o ogni altra barriera, non possono impedirle di portare il Vangelo al mondo intero.

Letture dal Libro degli Atti degli Apostoli (2, 1.4-8.12)

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: "Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Tutti erano stupiti e perplessi, chiedendosi l'un l'altro: "Che significa questo?".

Parola di Dio.

Letture dalle Opere Spirituali del Venerabile P. Dehon.

Lo Spirito Santo è un vincolo di amore. Allo stesso modo che unisce Nostro Signore al suo Padre, ci unisce a sé e ci vuole unire tra di noi. È il vincolo più stretto. Fortifica in noi l'amore, per farlo divenire, da parte nostra, obbediente e dedicato, e da parte sua, misericordioso e generoso. È un laccio di amicizia e di soave intimità. È la fonte di ogni gioia pura e vera: "*Vi ho manifestato queste cose perchè la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia completa*" (Gv 15,15). È fonte di vita, come la linfa per gli alberi, e ci rende fecondi in frutti di salvezza. Questa unione apre per noi il Cuore di Gesù e lo dispone a concederci tutto quanto gli chiediamo: "*tutto quello che chiederete al Padre, Egli ve lo concederà*" (Gv 15, 16). Attrae su di noi grazie di salvezza e di benedizione per i nostri lavori. (OSP 3, ASC, p. 590).

Salmo responsoriale - Salmo 103 (104).

Ritornello

Ve ni San cte Spi ri tus! Ve ni San cte Spi ri tus!

9

Ve ni San cte Spi ri tus! Ve ni San cte Spi ri tus!

R. *Manda, Signore il tuo Spirito e rinnova la terra.*

Benedici il Signore, anima mia,
Signore mio Dio, quanto sei grande!
Quanto sono grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature. **R.)**

Togli loro il respiro, muoiono
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.)**

Voglio cantare al Signore finché ho vita,
cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto;
la mia gioia è nel Signore. **R.)**

Preghiamo:

Dio eterno e onnipotente,
che nel fulgore del Sinai hai dato a Mosè la legge antica
e nella Pentecoste hai manifestato nel fuoco dello Spirito la nuova alleanza,
concedi che ci infiammiamo sempre nello stesso Spirito,
che ammirabilmente hai effuso sugli Apostoli e,
come nuovo Israele congregato da tutti i popoli,
riceviamo con allegria il comandamento eterno del tuo amore
e lo testimoniamo davanti a tutti gli uomini.
Por Cristo, nostro Signore. Amen.

Tempo di silenzio.

VANGELO

Sappiamo che Gesù ha predicato soprattutto tra i giudei. Quanto descritto da Matteo pone l'accento sulla missione universale: il Vangelo sarà predicato nel mondo intero. Lo stesso Gesù lascia la sua terra e va a predicare ai pagani. Egli annuncia a tutti la Buona novella e libera dai mali e dalle malattie. Quelli che accolgono la Parola, li raccoglie nella nuova comunità che vive in una comunione forte, aperta all'universalità.

Lettura del Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo secondo S. Matteo

(4, 13. 23-25)

Gesù, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaò, presso il mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali. Dopo, andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guariva. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

Parola del Signore.

Dalla lettera del Superiore Generale e suo Consiglio

L'apertura all'altro e al diverso, che porta all'universalità, ha **un modello radicale in Cristo**, Figlio di Dio, fattosi membro della nostra umanità... Il Verbo di Dio era radicalmente estraneo alla nostra cultura e al nostro essere come uomini, ma obbediente alla volontà del Padre – *Eccomi, io vengo a fare la tua volontà* (Eb 10,7) – abolì la distanza e l'estraneità. Lui, pur rimanendo senza macchia, assunse la nostra stessa condizione, sottoposta alla debolezza e al peccato. Perfino nella sofferenza e nella morte, rimase fedele al nostro fianco. Imparò il dramma dell'umanità assunta e divenne, per quelli che lo seguono, fonte e modello di obbedienza al progetto del Padre e primogenito di una umanità riconciliata (cf. Eb 5,7-10). Facendosi uomo, Cristo "*svuotò se stesso*" (Fil 2,7), ma non abdicò dalla sua condizione di Figlio di Dio. Nella sua incarnazione, imparò a realizzare il suo essere Figlio in una vita da uomo, membro di un popolo e di una cultura umana. Così, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, inaugurò un nuovo modo di convivenza tra gli uomini, aprendovi un cammino di accesso alla vita di Dio... Formatosi nella spiritualità del Cuore di Cristo, troviamo nel mistero dell'incarnazione e nel dono dello spirito del Risorto **la radice e il modello della nostra comunione e della nostra missione.**

Ritornello

Dis - ci - te a me! Dis - ci - te a me

— qui - a mi - tis — sum et hu - mi - lis cor - de.

Signore Gesù, vogliamo imparare da te ad avere un cuore aperto,
un cuore disposto ad amare sempre. R.)

Signore Gesù, vogliamo avere fame e sete di un cuore buono,
per amare sempre, amare di più, essere testimoni dell'amore. R.)

Signore Gesù, abbiamo bisogno di audacia e tenacia
per andare oltre la discordia e la disunione, la solitudine amara e sofferente,
e vivere in comunione. R.)

Signore Gesù, vogliamo costruire la civiltà dell'amore,
essere uomini e donne dal cuore aperto, ferito, disponibile, generoso. R.)

Signore Gesù, vogliamo essere "un Vangelo vivo"
perché il mondo conosca il tuo progetto di salvezza,
e diventi una migliore e più degna abitazione per tutti gli uomini. R.)

Preghiera

Signore Gesù Cristo,
Figlio prediletto del Padre,
che hai rivelato ai popoli la Buona Novella della salvezza,
concedici un cuore simile al tuo,
un cuore mite e umile,
un cuore aperto e disponibile,
un cuore capace di cooperare,
generosamente e allegramente,
nella costruzione della nuova umanità,
della civiltà dell'amore.
Tu che sei Dio con il Padre nell'unità dello Spirito Santo.

R.) Amen.

Tempo di silenzio

III PARTE

PREGHIERA UNIVERSALE E BENEDIZIONE EUCARISTICA

Preghiera universale

Presidente:

Fratelli (e Sorelle), la contemplazione del Cuore aperto del Salvatore, da cui sgorga lo Spirito per tutta l'umanità, è fonte dell'amore oblato e ci ispira atteggiamenti universali, nella fedeltà alla nostra eredità carismatica, alla Chiesa e al mondo di oggi. Preghiamo e diciamo:

Ritornello) **Ascoltaci, o Signore.**

Per la Chiesa, nella cui vita ispirata dal Vangelo incontriamo il fondamento della dimensione universale della nostra vita come dehoniani, perché, confessando la sua fede in Gesù, Figlio di Dio, porti a tutti i popoli la Buona Novella della salvezza, preghiamo. *R.)*

Per i vescovi, presbiteri e diaconi, perché, come Paolo, sentano l'urgenza di annunciare il Vangelo a tutti i popoli e contribuiscano efficacemente all'abolizione delle differenze e esclusioni tra coloro che sono stati incorporati a Cristo, preghiamo. *R.)*

Per i responsabili della giustizia e della pace tra i popoli e le nazioni, perché riconoscendo la multiculturalità del mondo d'oggi, promuovano il rispetto per l'uguale dignità di tutti gli uomini e donne, redenti da Cristo e rigenerati dallo Spirito, preghiamo. *R.)*

Per la Congregazione, perché vivendo la spiritualità del Cuore di Cristo, incontri nel mistero dell'incarnazione e nel dono dello Spirito del Risorto la radice e il modello della nostra comunione e missione, preghiamo. *R.)*

Per la Congregazione, perché in un tempo di grandi cambiamenti, a esempio di Padre Dehon, sappia andare oltre le frontiere, i limiti e le difficoltà, e incontri nuovi impulsi per la sua missione universale e interculturale nella Chiesa e nel mondo di oggi, preghiamo. *R.)*

Preghiamo:

Signore, amico degli uomini, effondi su di noi la grazia dello Spirito Santo e fa' che, vivendo in modo degno la vocazione alla quale siamo stati chiamati, possiamo dare a tutti la testimonianza della carità, e lavoriamo con fiducia, con i nostri fratelli, perché gli uomini e i popoli formino un unico popolo, unito dal vincolo dell'amore e della pace. Per lo stesso Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio con te nell'unità dello Spirito Santo. Amen.

Tantum ergo

Benedizione eucaristica

Canto finale

SOPRANO
ALTO

TENOR
BASS

Cor Je - su sa - cra - tis - si - mum, mi - se - re - re
no - bis, mi - se - re - re no - bis.

O:

D- F+ B+ F+

E - un - tes do - ce - te om - nes gen - tes! E -

C+ D- B+ F+ A7 D-

un - tes do - ce - te om - nes gen - tes!

D- B+ A- F+

D- C+ F+ A7 D- A7 D-

NB. *Le antifone possono essere liberamente tradotte e adattate nelle diverse lingue, come si fa con i canti di Taizé.*